

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale Territorio e Ambiente
Dipartimento Regionale Urbanistica

L'AUTORITA' COMPETENTE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Direttiva Europea 2001/42/CE (*Direttiva VAS*), concernente la "valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente";

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. (*Testo Unico Ambientale*), concernente "Norme in materia ambientale";

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 23 del 8 Luglio 2014, concernente il "Regolamento della valutazione ambientale strategica (VAS) di piani e programmi nel territorio della Regione siciliana";

VISTA la nota prot. n. 227881 del 23/03/2015 assunta al protocollo di questo Assessorato al n. 7334 del 25/03/2015, con la quale il Comune di Palermo chiesto la verifica di assoggettabilità alla V.A.S. ex art. 12 del D. Lgs n. 152/2006 e s.m.i. e art. 8 D.P.R. 8 luglio 2014 n. 23, riguardante un **PRUSST di Palermo, intervento n. 088** - Parcheggio Arimondi – presentato dalla ditta SASCO srl.

VISTO il parere n. 33 del 28/05/2015 reso dall'Unità di Staff 4/DRU, competente in materia di Valutazione Ambientale Strategica per i piani e programmi relativi alla pianificazione e alla destinazione dei suoli (urbanistica), che di seguito si trascrive integralmente:

"Con la nota prot. n. 227881 del 23/03/2015 assunta al protocollo di questo Assessorato al n. 7334 del 25/03/2015, il Comune di Palermo ha chiesto la verifica di assoggettabilità alla V.A.S. ex art. 12 del D. Lgs n. 152/2006 e s.m.i. e art. 8 D.P.R. 8 luglio 2014 n. 23, riguardante un PRUSST intervento n. 088, per la realizzazione di un parcheggio multipiano formato da un unico corpo di fabbrica su un'area estesa complessivamente mq 2.361,00 su cui si prevede di insediare complessivi mc. 14.000,00 f.t.

In allegato a detta richiesta è stato trasmesso il Rapporto Preliminare Ambientale (R.A.P.), in forma cartacea e supporto informatico e l'attestazione dell'avvenuto versamento del contributo di € 1.000,00 per la istruttoria della verifica di assoggettabilità, effettuato in data 19/03/2015 a mezzo bonifico bancario a favore della UNICREDIT spa Cassa Regionale tramite Banca Sella spa, ex art. 6, comma 24, della l.r. 10 gennaio 2012, n. 6

Con nota protocollo n. 8831 del 14/04/2015 di questo Dipartimento, è stata avviata la fase di consultazione ex art. 12 del D. lgs. N. 152/2006 e s.m.i., trasmettendo il R.A.P. ai Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.), per acquisire il relativo parere.

In riscontro a detta nota di avvio di consultazione, entro il termine di 30 gg indicato dal comma 2 dell' art. 12 del D.lgs 152/2006,

Entro il suddetto termine non è pervenuto alcun contributo da parte dei SCMA.

Visto il R.A.P., riassumendone il contenuto sulle parti essenziali, emerge che:

"...L'intervento in progetto (Proposta di adesione al PRUSST di Palermo – Parcheggio Arimondi) è uno strumento attuativo previsto dalla Variante Generale al P.R.G. approvata con D. Dir. 558 e 124/DRU/02 dell'A.R.T.A. Reg. Sicilia.

Le trasformazioni sono ricomprese all'interno della suddetta variante, l'estensione territoriale a confronto con l'intero territorio comunale è estremamente limitata e le modalità di intervento sono già disciplinate dal regolamento urbanistico.

...è previsto all'interno del PRUSST di Palermo – Macrointervento 6: asse centrale Ducrot-Sampolo, l'obiettivo è quello di consentire la realizzazione di uno spazio a parcheggio multipiano in area urbana già destinata a parcheggio (a raso) dal vigente P.R.G.

....La giacitura del corpo di fabbrica all'interno del lotto si rapporta coerentemente con la morfologia del territorio urbano senza alterarne l'immagine e le connotazioni ambientali.

Verranno adottate soluzioni atte a migliorare sotto il profilo ambientale il contesto urbano circostante attraverso l'utilizzo di "facciata verde" e piantumazione di alberature lungo l'asse viario di via Arimondi.

Data la natura dell'intervento, non sono stati rilevati impatti significativi non mitigabili; il progetto, inoltre, non rientra in zone di interesse ambientale pertanto si può affermare che non sussistono problemi ambientali pertinenti all'intervento.

....L'area di intervento **non** ricade all'interno di siti di Importanza Comunitaria (SIC) e/o Zone di Protezione Speciale (ZPS)

....L'area oggetto dell'intervento è sita in Palermo con accesso da via Arimondi. Catastalmente è così identificata: **FM. 33/b part.lla 80, 97, 324, 325, 331, 336, 647, 1352 (ex 323).**

....L'edificio in progetto sarà caratterizzato da materiali a basso contenuto di energia impiegata per la loro produzione, quali appunto il cls autoclavato ad alta efficienza energetica cellulare oltre che da materiali ecosostenibili.

Il RAP affronta gli aspetti di **ecosostenibilità** ambientale che dovrebbero caratterizzare i materiali da costruzione, quali il **riutilizzo** di materiali edili e la loro **riciclabilità**, nonché l'utilizzo di materiali con marchio europeo denominato "**Ecolabel**" per la certificazione della ecocompatibilità dei prodotti di qualsiasi genere e dunque non solo di quelli edili.

Principali materiali che verranno impiegati saranno quelli previsti nel campo della **biedilizia** ed inoltre **inerti di recupero** da scarti e demolizioni controllate quali: sabbia di cemento triturato, acqua per costruzioni, calce, calci aeree, calce idraulica ecc.; **Recupero acqua piovana**: (solo per le parti coperte dell'edificio con esclusione di tutte le aree destinate al parcheggio, al transito, etc.); il **disoleatore** provvederà alla rimozione dalle acque delle sostanze fangose ed oleose mediante l'impiego di una singola cisterna; gli **scarichi e rifiuti**, nel rispetto delle norme vigenti, saranno raccolte all'origine, allontanate tramite condotti separati e conferite, tra di loro distinte, al recapito finale; per i **rifiuti solidi urbani**, sebbene non residenziale, l'intervento prevede un'apposita piccola area recintata e coperta, per allocare i contenitori dedicati alla raccolta differenziata dei rifiuti; l' **impianto Idrico** sarà allacciato all'acquedotto comunale per l'approvvigionamento ed il fabbisogno legato all'attività lavorativa di che trattasi; l' **Impianto Elettrico** sarà allacciato all'ENEL mediante cavidotti spiralati e reso a norma secondo la vigente normativa.

....**Fattori di attenzione ambientale**

Contesto idraulico

L'area oggetto di intervento si trova in dx idraulica del Canale Passo di Rigano.

....nella "Carta del rischio idraulico per fenomeni di esondazione n.9" si evince che il lotto di progetto non ricade né in zone di rischio né in zone di pericolosità.

Uno strumento pianificatorio preordinato e più recente (P.A.I. 2007) elimina il vincolo graficamente rappresentato nello strumento pianificatorio subordinato e meno recente (P.R.G.) rendendo di fatto compatibile l'intervento in progetto.

....**Contesto geomorfologico:**

"le indagini georadar eseguite sembrano escludere tale presenza (di cavità n.d.r.) nel sottosuolo del lotto in studio" e di concludere che: "**non sono presenti nell'ambito del volume geotecnicamente significativo elementi ostativi all'edificazione del sito**" sebbene "si ritiene indispensabile la realizzazione in fase di progettazione definitiva di:

- una campagna di indagini indirette eseguite con la tecnica georadar [...]
- una campagna di indagini geognostiche allo scopo di studiare con maggiore dettaglio le caratteristiche fisiche e meccaniche del substrato calcarenitico e di individuare la profondità del livello freatico".

Atteso lo stato dell'elaborazione progettuale svolta fin qui (studio di prefattibilità), si procederà successivamente nello sviluppo dei relativi livelli di progettazione ad approfondire gli studi specialistici supportati da apposite indagini sia dirette che indirette ed a presentare richiesta al competente Genio Civile al fine di ottenere il parere di conformità geomorfologica.

Elementi del paesaggio e vegetazione

Elemento che caratterizza il paesaggio nella zona è un contesto urbano di tipo residenziale e per servizi, i fabbricati limitrofi sono caratterizzati da altezze massime dell'ordine dei 30-35 m e non sono presenti elementi di pregio di vegetazione; sono presenti alcuni arbusti di oleandro ed alberature a medio/alto fusto lungo il perimetro nord-ovest del lotto di progetto.

Ecosistemi

L'area in oggetto ha una connotazione fortemente antropica, in pieno centro urbano. La zona non è interessata da "corridoi ecologici".

Clima acustico e qualità dell'aria

La zona in oggetto è di tipo residenziale e posta all'interno di un'area di intensa attività umana caratterizzata dalla presenza di scuole, uffici pubblici e servizi (negozi, bar, etc.) La zona è caratterizzata da un'attività antropica piuttosto accentuata.

Inquinamento luminoso

L'inquinamento luminoso rappresenta un impatto di una certa intensità, quindi, sarà prevista la riduzione al minimo della luce inutilmente dispersa nelle aree circostanti e comunque secondo gli standards di legge

Accessibilità dell'area

L'accessibilità ai lotti è garantita dalla viabilità comunale.

Recettori antropici sensibili

Nell'immediato intorno non ne sono segnalati

Reti tecnologiche

Le reti dei servizi, acqua, energetica, telefonica, fognaria e smaltimento acque piovane sono quelle già esistenti a servizio dei fabbricati limitrofi ed alle quali si dovrà disporre il relativo allacciamento secondo le indicazioni del vigente regolamento edilizio.

...La zona non è sottoposta al vincolo paesaggistico di tutela della Soprintendenza ai BB.CC.AA. valutazioni schematiche di impatto sugli indicatori prioritari definiti nell'allegato elenco.

....Pressioni attese dalla attuazione e indicazioni di mitigazione

Data la natura dell'intervento, nel quadro complessivo, **non sono attesi** effetti rilevanti che possano alterare la percezione e la valenza dei luoghi.

Relativamente alla componente paesaggio, si ritiene che l'intervento non muterà significativamente la percezione dei luoghi, anzi se ne potrà ottenere un miglioramento in quanto si riqualificherebbe un'area che ad oggi produce un fastidioso effetto di "area di risulta".

L'aumento di emissioni (inquinamento luminoso, acustico, traffico) saranno estremamente limitati in relazione alle nuove tecnologie da adottarsi per il risparmio energetico e all'ottimizzazione dell'uso di fonti energetiche tradizionali e alternative.

In tal senso gli interventi saranno mirati a contenere i consumi energetici attraverso la realizzazione di impianti elettrici fotovoltaici nonché l'utilizzo di luci a led per l'illuminazione stradale.

....Pressioni attese dal cantiere e indicazioni di mitigazione

La fase di cantiere sarà realizzata previa progettazione razionale delle aree interessate prestando particolare cura alla limitazione e mitigazione degli effetti di inquinamento acustico (rumore) ed ambientale (polveri) connessi alle fasi realizzative in relazione alla presenza di un contesto di tipo residenziale.

L'intervento sarà effettuato in ottemperanza al **D. Lgs. 81/08** e s.m.i. concernente le prescrizioni minime di sicurezza da attuare nei cantieri temporanei o mobili.

....In generale, la fase di cantiere avrà avvio nella recinzione del cantiere con l'inserimento di protezioni a cose e all'interferenza con le persone.

....Particolare attenzione verrà rivolta alle fasi di movimentazione delle materie provenienti dagli scavi al fine di limitare l'impatto dei mezzi in entrata/uscita dal cantiere sul traffico veicolare circostante, sulla popolazione residente e nel rispetto delle prescrizioni del Regolamento edilizio comunale.

Produzione di rifiuti

I rifiuti che si verranno a creare proverranno da scarti di lavorazione per lo più inviato ad un impianto di stoccaggio da parte di ditta autorizzata per un eventuale reimpiego secondo le norme di legge. Si valutano circa 8.000 mc. di materiale proveniente dagli scavi; nelle successive fasi di progettazione si valuterà la possibilità di riutilizzare parte del materiale scavato come inerte da impiegare per la realizzazione di drenaggi e/o riempimenti.

Alimentazione idrica

Si prevede l'allacciamento alla rete idrica esistente prevedendo una richiesta di circa 200 l/g per le lavorazioni di cantiere. Altri consumi sono legati ai servizi igienici degli addetti.

Scarichi Idrici

E' previsto un collegamento con la rete fognaria esistente.

Illuminazione – approvvigionamento energia elettrica

E' previsto un impianto apposito di cantiere.

Viabilità

Durante l'attività di cantiere si prevede di realizzare n.1 entrata/uscita collegata direttamente con la viabilità comunale.

Rumore e vibrazioni

Allo stato attuale non si può ipotizzare la tipologia delle apparecchiature utilizzate in cantiere giorno per giorno e per quante ore al giorno.

Formattato: Tipo di carattere: Times New Roman, Corsivo

Questo tipo di valutazione potrà essere realizzata nella fase esecutiva di realizzazione con l'ausilio del responsabile dell'impresa esecutrice, valutando l'impatto acustico delle attività temporanee (cantiere).

Emissioni in atmosfera

Come per il rumore la valutazione preventiva dell'inquinamento atmosferico per effetto dell'utilizzo delle apparecchiature di cantiere e dei veicoli di approvvigionamento materiali allo stato attuale è di difficile valutazione. In termini qualitativi l'impatto è legato soprattutto alla sospensione di polveri. Per la limitazione delle stesse sono previste vasche lava ruote per evitare la dispersione sulle strade urbane utilizzate dai mezzi veicoli di ausilio al cantiere e la periodica bagnatura degli eventuali cumuli di materiali posti all'interno del cantiere e di quelli trasportate dagli autocarri. Ogni carico verrà interamente coperto con appositi teloni in pvc per evitare dispersioni di polveri durante il trasferimento in discarica.

Visto il comma 3 dell'art. 6 del D. Lgs n. 152/2006 e s.m.i., richiamato dall'art. 2, comma 2 del D.P.R. n. 23 del 08.07.2014, secondo cui "per i piani e i programmi che determinano l'uso di piccole aree a livello locale e per le modifiche minori dei piani e dei programmi, la valutazione ambientale è necessaria qualora l'autorità competente valuti che producano impatti significativi sull'ambiente, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12."

Valutato il contenuto del Rapporto Preliminare Ambientale, considerato che risultano condivisibili gli accorgimenti che verranno adottati, sia in fase di costruzione che in fase di esercizio al fine di limitare emissioni, scarichi, rifiuti, e le relative misure di mitigazione e compensazione; le schede di valutazione indicate nel RAP stesso, rileva che le azioni intraprese dall'intervento non risultano impattanti in quanto non interferiscono negativamente sulle risorse territoriali, fatta eccezione per le componenti degli acquiferi (valore SCAS) che non interferiscono, comunque, con la falda freatica che è posta ad una profondità di circa 10 m dall'attuale piano campagna; in ordine al consumo del suolo, si evince che pur essendo in una zona intensamente urbanizzata, le opere di impermeabilizzazione del terreno esterne al manufatto in progetto saranno alquanto limitate, lasciando invece una notevole superficie permeabile e/o destinata a verde.

Preso atto che i S.C.M.A., non hanno fornito alcun contributo e/o parere, per cui non può che ritenersi che per i medesimi Soggetti, ciascuno per le proprie competenze, che il piano in oggetto non produce significativi impatti sui livelli ambientali.;

Si ritiene che il piano proposto non produca impatti significativi sull'ambiente e pertanto si esprime

PARERE

che il PRUSST di Palermo, **intervento n. 088. Parcheggio Arimondi – Ditta SASCO srl. sia da escludere dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.)** di cui agli artt. 13 e seguenti del D. Lgs. N. 152/2006 e s.m.i., fermo restando quanto rappresentato dai sopra citati soggetti competenti in materia ambientale.

Il parere in questione ha esclusiva valenza ambientale, pertanto l'Amministrazione Comunale di Palermo è onerata a richiedere tutte le dovute autorizzazioni, nulla osta e pareri necessari alla realizzazione delle opere inserite nel citato PRUSST intervento n. 088 preso in esame."

RITENUTO di condividere il sopra citato parere n. 33 del 28/05/2015;

DECRETA

Art. 1) ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 comma 4 del D. lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, in conformità al parere n. 33 del 28/05/2015 reso dall'Unità di Staff 4/DRU, sopra citato, il PRUSST di Palermo, **intervento n. 088. Parcheggio Arimondi – Ditta SASCO srl. è da escludere dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.)** di cui agli artt. 13 e seguenti del D. Lgs. N. 152/2006 e s.m.i., fermo restando quanto rappresentato e/o prescritto dai sopra citati soggetti competenti in materia ambientale.

Art. 2) il Comune di Palermo, Autorità Procedente, provvederà alla pubblicazione del presente decreto all'Albo pretorio Comunale e sul proprio sito web.

A norma dell'art. 12 comma 5 del D.lgs n. 152/2006, come modificato ed integrato dall'art. 15, comma 1 della Legge 116/2014, il presente Decreto verrà pubblicato, dall'Assessorato Territorio e Ambiente, sulla *home-page* del DRU – *directory* “VAS-DRU”, *sub-directory* “provvedimenti”.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 (sessanta) o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla data di pubblicazione o notificazione

L'Autorità Competente per la VAS

L'ASSESSORE

Dott. Maurizio Croce

F.TO CROCE